

# FeralpiSalò: attenzione all'«amico» Galuppini

L'attaccante del Novara un ex da tenere d'occhio «Segno tanto ai verdeblù? In realtà sono affezionato»



Una furia a Sassari. Francesco Galuppini: due gol contro la Torres nel 2015

## Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Il pericolo è sempre lo stesso: ricevere una «secchiata di ghiaccio» dall'ex Francesco Galuppini. Dopodomani, domenica, al Lino Turina arriva il Novara, che da poco più di una settimana è allenato da Franco Semoli. I gaudenziani sono reduci dal successo sull'Arzignano (3-1), sono a -5 dalla vetta e puntano ad accorciare ulteriormente il distacco aggiudicandosi lo scontro diretto con la FeralpiSalò.

Dopo il pareggio con la Triestina, i gardesani vogliono ritrovare la vittoria, ma sanno che non avranno vita facile, perché si troveranno davanti anche il classe '93 di Urago Mella, che ai salodiani ha realizzato tre reti, due ai tempi di Lumezzane (proprio per i gol nei derby gli fu dato il sopranno-

me «ice bucket», secchio di ghiaccio), e una con il Ravenna. «Eppure non ce l'ho con la FeralpiSalò - racconta Francesco -, anzi, è una delle società che mi porto nel cuore, perché quando ho vestito la maglia dei Leoni del Garda (con Scienza, da gennaio a giugno 2015, 14 presenze e 3 gol, ndr) mi sono trovato benissimo».

Dopo due stagioni e mezzo

## Vecchi recupera Siligardi e Salines per la sfida contro i piemontesi



SALÒ. Buone notizie in vista della sfida di dopodomani con il Novara (calcio d'inizio alle ore 14.30). Rispetto al match con la Triestina il tecnico dei verdeblù recupera infatti sia Siligardi che Salines.

Entrambi potrebbero ritrovare una maglia da titolare: l'attaccante nel tridente d'attacco, il difensore sulla

clamorose al Renate (92 presenze, 42 reti e 15 assist) e la vittoria della C con il Südtirol, Galuppini sta affrontando una nuova esperienza. «C'è stata una parentesi non proprio positiva con gli altoatesini, perché in sei mesi non ho mai segnato, ma ho vinto il campionato. Quest'estate sapevo che non sarei rimasto a Bolzano e che sarei andato via in prestito. Poi è arrivata la proposta del Novara e ho accettato, affascinato dal progetto».

**Incognite.** È impossibile, però, decifrare questo campionato: «Non mi sarei mai aspettato una cosa del genere. Ho sempre detto che le big erano Pordenone e Vicenza, ma pensavo che avrebbero allungato fin da subito. Sul terzo gradino del podio, però, metto la Triestina, che invece ha trovato difficoltà. Novara e FeralpiSalò le immaginavo a ruota, pronte a sorprendere. Per questo motivo non mi stupisco di vedere i gardesani lì in cima. Per me i progetti contano ancora di più dei giocatori, e sul Garda i dirigenti sono ottimi programmatori. Il gruppo è forte e ha cambiato poco, confermando anche l'allenatore, che è molto bravo».

**In caso di rete.** Francesco non fa pronostici sulla sfida di dopodomani, ma spiega: «Più che un derby, per me è come tornare a casa, perché sugli spalti al Turina ci saranno tanti familiari e amici. Segnare alla FeralpiSalò non è facile, quindi la sfida dovrebbe essere molto equilibrata. È chiaro che noi puntiamo a vincere. Non ho preparato esultanze particolari in caso di gol, ma se dovessi segnare, penso comunque che non rimarrei fermo. Porto sempre grande rispetto ai verdeblù, ma credo che sia giusto festeggiare insieme ai compagni ogni gol». //

corsia di sinistra. Assenti invece Pittarello, dopo l'operazione alla mano, e Carraro, alle prese con il recupero dall'infarto alla caviglia.

Lavoro differenziato invece per Verzeletti, Neri e Icardi. Gli allenamenti riprenderanno regolarmente stamattina, a partire dalle 11, sul campo Carlo Amadei. Domattina invece è prevista la rifinitura.